



Sallem Kazakhstan **MANGYSTAU**
deserto fatato di montagne multicolore
dal **19** al **27** aprile

quota base **4.150 euro** incluse tasse aeree
con **Giovanni Miceli**



Il Mangystau, situato nel Kazakistan sud-occidentale e confinante con il Mar Caspio, è noto soprattutto per le sue ricche riserve di petrolio e gas. Tuttavia, non molti conoscono le sue impressionanti bellezze naturali, caratterizzate da canyon, scogliere e montagne che sembrano uscite da un film di fantascienza.

La regione è stata costituita il 20 marzo 1973 dalla parte meridionale della regione di Guryev. Nel 1988 la regione è stata abolita e ripristinata nel 1990 con il nome di Mangystau, con centro amministrativo ad Aktau, la "porta del mare" del Kazakistan.

Diverse depressioni si trovano al di sotto del livello del mare, tra cui il punto più basso del Kazakistan (e il quinto del mondo): la depressione Karagiye a ben -132 metri.

La storia del Mangystau risale a milioni di anni fa, in un'epoca in cui i continenti si spostavano e vasti mari si formavano. Le meraviglie naturali della regione riecheggiano i racconti dell'antico Oceano Tetide, che ha attraversato la Terra per un miliardo di anni. Oggi, osservando da vicino gli strati fondanti delle enormi formazioni calcaree di Bozzhira e Ayrakty, si scoprono misteriosi motivi e disegni che un tempo erano la vita marina di Tetide. Resti di conchiglie, alcune situate a oltre 200 chilometri dal Mar Caspio, e fossili come denti di squalo preistorici e ossa di ittiosauri, rimandano all'era mesozoica.

Le antiche tracce umane rinvenute vicino alla costa del Mar Caspio suggeriscono una frequentazione continua dal Paleolitico al Neolitico, indicando la presenza umana qui circa 12.000 anni fa. Porzioni della famosa Via della Seta passavano per il Mangystau. Tuttavia, a causa del clima rigido e desertico, non tutti i viaggiatori osavano attraversare le vaste distese dell'altopiano di Ustyurt.

Paesaggi eccezionali e sorprendenti moschee sotterranee: questo è il Mangystau. Qui potremo vedere una combinazione naturale di deserti, colline e scogliere e godere della bellezza originale della natura. Se il Kazakistan è un paese poco popolato, il Mangystau è la sua regione più disabitata

Le cose a buon mercato portano grane, quelle costose richiedono sforzo (proverbio kazako)

OPERATIVO VOLI Azerbaijan Airlines

19 aprile **Milano – Baku** 11.25 - 18.05

19 aprile **Baku - Aktau** 23.50 - 01.45

27 aprile **Aktau - Baku** 02.55 - 03.00

27 aprile **Baku - Milano** 07.10 - 10.25

EVENTUALE AUMENTI BIGLIETTERIA AEREA

La quota di partecipazione al viaggio è stata calcolata includendo il costo del volo con la miglior tariffa disponibile in classe Economy al momento della stesura del programma. Eventuali supplementi tariffari, ove necessari, verranno comunicati in fase di preventivo precedentemente alla stipula del contratto

PROGRAMMA short

1° GIORNO volo Italia - Baku

2° GIORNO volo Baku - Aktau - hotel e Tour della città

3° GIORNO Zhygylgan - Lago a forma di cuore - Kenty Baba - Sultan Epe - Kapamsay - Centro dei visitatori Sartas

4° GIORNO Shakpak ata - Torysh - Kokala - Sherkala - Villaggio Samal aul

5° GIORNO Ayrakty-Shomanay - Panorami di Tuzbaiyr

6° GIORNO Beket ata - Panorami di Bozzhyra - Canyon Bozzhyra - Kyzylkup

7° GIORNO Bozzhyra trekking - Kyzylkup - Bokty

8° GIORNO Zhanaozen - Karagie - Allevamento degli animali - Aktau

9° GIORNO volo Aktau - Italia

SISTEMAZIONI

AKTAU Hotel Renaissance (4 stelle)

GIORNI da 2 a 8 **campo tendato e yurte**

INCLUSO

Volo aereo Italia - Baku - Aktau

Tasse aeree circa **190 euro**

Trasferimenti da/per aeroporto

Prima ed ultima notte in Hotel Renaissance 4* ad Aktau

Soggiorno dal giorno 2 al giorno 8 in campo tendato in tenda singola

Bio bagno e doccia da campeggio

Colazioni, pranzi e cene nel campo

Ingressi ai musei ed ai parchi nazionali

Accompagnatore dall'Italia

Staff locale

ESCLUSO

Assicurazione Annullamento **110 euro**

Mancia per staff **70 euro**

Partenze da altri aeroporti **su richiesta**

SUPPLEMENTI

camera singola in hotel **260 euro**

DAYbyDAY

1° GIORNO **19 aprile** volo Italia - Baku

Partenza con volo Azerbaijan Airlines per Baku. Nella notte proseguimento per Aktau

2° GIORNO **20 aprile** volo Baku - Aktau - Tour della città

L'arrivo ad Aktau avviene nella notte, con un trasferimento dall'aeroporto verso l'hotel Renaissance per un breve riposo.

Aktau, città moderna ed unico porto del Kazakistan, è conosciuta per il suo patrimonio sovietico e per le sue attrazioni turistiche. Dopo una visita alla Piazza Yntymak e ad altri monumenti, si esplorerà il bazar locale dove potremo assaggiare specialità gastronomiche tipiche del luogo. Si visiterà anche il Museo Locale, che evidenzierà il legame storico con la Via della Seta.

La giornata si concluderà con una passeggiata sul lungomare del Mar Caspio e una cena in un ristorante tipico. Pernottamento in hotel.

3° GIORNO **21 aprile** Zhygylgan - Lago a forma di cuore - Kenty Baba - Sultan Epe - Kapamsay - campo tendato Sartas

Si lascia l'hotel per dare inizio alla vera avventura! La prima sosta è a Zhygylgan, un gigantesco anfiteatro circolare di circa 4 km a breve distanza dal Mar Caspio. Qui si lasciano le auto e si scende con una piacevole passeggiata di un paio d'ore nel cratere, dove si trovano fossili ed impronte di dinosauri, fino a raggiungere un pittoresco lago a forma di cuore. Il pranzo è con vista dalle falesie ai margini dell'anfiteatro roccioso. Da qui si prosegue per la necropoli di Kenty Baba, un antico luogo di sepoltura, e si giunge alla moschea sotterranea di Sultan Epe, il santo patrono dei marinai. Si prosegue poi verso il canyon di gesso di Kapamsay, dove con un poco di fortuna si possono individuare i nidi appartati delle aquile. Si entra nel canyon dalla foce e, dopo una piacevole passeggiata, ci si sposta per la notte nel vicino campo yurte di Sartas; si ha così modo di scoprire la tradizionale dimora dei popoli nomadi di queste regioni.

4° GIORNO **22 aprile** Shakpak ata - Torysh - Kokala - Sherkala - Villaggio Samal aul

Si riprendono le jeep in direzione di Shakpak Ata, dove si visita la moschea sotterranea, Patrimonio dell'Unesco, le cui pareti sono ornate da iscrizioni arabe, colonne scolpite e nicchie consumate dagli agenti atmosferici. Si prosegue per Torysh, uno dei luoghi iconici della regione: "La Valle delle Sfere", cosparsa di centinaia di gigantesche palle di pietra, alcune delle quali con un diametro superiore ai 2 metri, il risultato di processi che hanno avuto luogo nelle profondità dell'antico oceano Tetide 35 milioni di anni fa. Si esplora questo magico luogo e si pranza. Si giunge a Sherkala, il "Leone della Roccia", uno straordinario sperone calcareo alto più di 300 mt che si erge sull'altopiano deserto che, da alcuni angoli, ricorda un'enorme yurta. Qui si fa una piacevole passeggiata ascoltando la guida evocare antiche leggende locali. Una di queste narra che in un tempo antico i cavalieri nomadi locali si difesero su di esso da terribili nemici giunti a conquistare la regione; combatterono valorosamente come tigri finché gli ultimi difensori della montagna, sopraffatti dai numerosi nemici, si nascosero nei cunicoli e nei passaggi sotterranei all'interno del monte, dove rimasero per sempre. Il luogo divenne così un simbolo della regione e sinonimo di indipendenza ed eroismo e, per questo, viene anche chiamato la "città delle tigri". Completa la giornata la visita ad una famiglia di ospitali pastori kazaki, dove prosperano cammelli, cavalli ed ovini, e ci si può accomodare in una yurta per sorseggiare un tè ed assaggiare i cibi da loro prodotti, inclusi i formaggi fatti col latte di cammella, una vera prelibatezza. Anche oggi il pernottamento è presso un campo yurte posto poco lontano.

5° GIORNO **23 aprile** Ayrakty-Shomanay - Panorami di Tuzbaiyr

La prima tappa sono le montagne di Airakty-Shomanay, che con le loro forme ricordano castelli fiabeschi con guglie, torri, colonnati e mura di cinta. Si sosta per pranzo presso il piccolo villaggio di Zharmysh in una sorta di "autogrill" locale e da qui si giunge al lago salato di Tuzbaiyr: una maestosa creazione di elementi naturali delimitata dalle frastagliate formazioni bianche dell'altopiano di Ustyurt. Prima di scendere lungo le rive del lago si raggiunge un punto panoramico da cui si gode una vista mozzafiato del paesaggio circostante. Osservando dall'alto la distesa salata è difficile immaginare che questa arida regione, che i locali dicono essere simile alla raggrinzita pelle di cammello, fosse un tempo l'antica Paratetide, un ramo separato dell'oceano Tetide. Prima di dirigersi verso il punto più basso della palude salmastra si esplora l'area alla ricerca di antichi fossili, come ammoniti o denti di squali. Si scende quindi sul fondo del lago passeggiando al tramonto sulla piatta crosta di sale, dove viene montato il campo per la notte.

6° GIORNO 24 aprile Beket ata - Panorami di Bozzhyra - Canyon Bozzhyra - Kyzylkup.

Si lascia questo luogo magico per andare a visitare il santuario del santo più venerato della regione del Mangystau: Beket Ata. Per raggiungerlo bisogna fare un breve percorso a piedi di circa 2 km (dislivello di circa 150 mt. circa mezz'ora per la discesa e 45 minuti per la salita). Questo luogo è stato scavato ai piedi di una spettacolare falesia e permette di apprezzare la vastità e la bellezza del paesaggio che si gode dall'alto, aiutando a comprendere il motivo che indusse tanti mistici locali a condurre vite ascetiche in questi luoghi davvero surreali. Sarà interessante notare l'ampiezza delle conoscenze tecniche che gli antichi utilizzarono per costruire tali strutture così tanto tempo fa (anche se a onore del vero la leggenda racconta che questo santuario sia stato costruito con la sola forza del santo). Si prosegue poi con il pranzo presso la casa dei pellegrini, immersi in un'atmosfera autentica. Ci recheremo poi nella valle di Bozzhyra uno dei luoghi più iconici di tutta la regione. Qui madre natura per alcuni (o la mano di Dio per altri) ha dato completa libertà alla sua immaginazione, creando un paesaggio soprannaturale il cui unico custode è un vento solitario che sembra vegliare sulla pace. Da uno straordinario punto panoramico si avrà modo di avere una spettacolare vista a 360° su tutta la zona. Allestiremo il campo in una conca protetta dal vento; la sensazione sarà di trovarsi sulla luna e, alzando gli occhi al cielo, si potrà ammirare un maestoso cielo stellato: la solenne bellezza della natura.

7° GIORNO 25 aprile Bozzhyra trekking - Kyzylkup - Bokty

La giornata inizia con l'esplorazione della zona arrivando con le jeep all'imbocco di un sentiero che porta in cima ad un colle e prosegue fino ad un punto panoramico spettacolare a picco sulle formazioni della valle, una visione imperdibile, forse ancora più impressionante di quello che avevamo ammirato ieri arrivando qui. Con un po' di fortuna avremo modo di scovare i nidi d'aquila nascosti tra le rupi. Si prosegue per la montagna di Bokty, una piramide tronca alta circa 150 metri raffigurata anche sulla banconota kazaka di 1000 tenge, dove si pranza e si ha modo di esplorare le falde del monte, adorno di magnifiche stratificazioni colorate e di gesso bianco. Si prosegue poi per Kyzylkup, dove ci si trova di fronte a strati sedimentari di colorazione bianco e rosa che formano insieme particolarmente armonico, che qualcuno ha voluto denominare in modo carino ma molto riduttivo "tiramisù". Si esplora la parte più pittoresca di questo inimmaginabile insieme con una passeggiata che porta fino alle creste dei colli. Pernottamento in campo mobile in un pittoresco scenario.

8° GIORNO 26 aprile Zhanaozen - Karagie - Allevamento degli animali – Aktau

Al mattino si passa un po' di tempo a passeggiare nei dintorni, assorbendo la bellezza del luogo. Si inizia quindi il percorso di rientro verso Aktau; si sosta per una visita e per il pranzo presso alcuni pastori kazaki, in loro compagnia gusteremo formaggi artigianali, vini ed altre delizie della cucina regionale. Si procede in direzione di Aktau, ma, prima di arrivare a destinazione, sosteneremo presso il monumento della prima pompa petrolifera situato nei pressi della cittadina di Zhanaozen, capitale dell'industria petrolifera kazaka. Qui il piatto paesaggio è dominato dai numerosi pozzi con pompe a cavalletto. Lungo la strada ci sarà un'ultima sosta per porre lo sguardo verso la depressione di Karagie, che arriva a meno 132 metri sotto il livello del mare, il punto più basso del Kazakistan. Giunti ad Aktau si pernotta nel medesimo hotel utilizzato all'andata, e con un'ultima cena conviviale si celebrano le bellezze e le emozioni vissute. Trasferimento in aeroporto prima della mezzanotte

9° GIORNO 27 aprile volo Baku – Italia

Proseguimento con volo su Milano. Arrivo in mattinata

DA SAPERE

PRIMA DI DECIDERE

..... caro viaggiatore quello in Mangystau è da sempre un luogo complicato da raggiungere, in passato perché isolato e battuto da forti venti, oggi il paese può essere raggiunto attraverso qualche normale disagio tipico dei luoghi isolati dal resto del mondo.

Abbiamo voluto elencare una serie di piccoli disagi ai quali andremo incontro e che riteniamo necessari conoscere prima di decidere di affrontare questo viaggio. E' chiaro che se da una parte incorreremo in qualche difficoltà dall'altra vivremo una esperienza straordinaria. Ti chiediamo di dedicare qualche minuto alla lettura e poi se ti ritrovi in questo genere di viaggiatore, contattaci.

PREMESSA Un viaggio come questo deve avere poche ma chiarissime regole affinché funzioni nel modo migliore.

La prima regola è sapere dove si va e non farsi suggestionare.

La seconda regola è quella dell'accettazione del gruppo; la differenza in un viaggio la fanno le persone ed è per questo che sarà fondamentale accettare pregi e difetti delle persone presenti.

Discussioni inutili fanno perdere solo tempo ed energie. Le nostre energie e il nostro tempo le vogliamo dedicare solo alla magia di questo luogo.

Se hai letto, capito e accettato lo spirito di questa spedizione sei il benvenuto.

DOCUMENTI VIAGGIO

VISTO CONSOLARE Non è necessario per soggiorni inferiori ai 30 giorni

VALUTA

CAMBIO Consigliabile cambiare qualche soldo ad Aktau. Quello che avanza potrà essere usato per le mance.

MANCE consigliato **70 euro** a persona

COMUNICAZIONI

La copertura Internet nel deserto è molto ridotta.

Per circa il 90% del viaggio non si avrà connessione Internet. Si avrà nelle città e negli hotel

ENERGIA

ELETTRICITA' Saremo dotati di un generatore elettrico che potrà essere utilizzato anche per la ricarica dei cellulari.

SANITA' E IGIENE

IGIENE PERSONALE Salviette igieniche, Saponi e shampoo ecologici, anti-repellente per zanzare. Asciugamano microfibra.

Non sempre sono disponibili aree comuni, pertanto quando necessario dovremo organizzarci come avviene normalmente nei viaggi nei deserti. Sarà comunque a disposizione un bio bagno e una doccia da campo.

ACQUA PER LAVARSI La quantità di acqua disponibile per lavarsi è ridotta allo stretto necessario, la sera avremo la possibilità di fare una doccia. Utilizzare saponi biologici.

MEDICINALI Non serve nessuna vaccinazione, seguite le solite norme igieniche. Dotarsi dei medicinali che ritenete necessari.

CLIMA

Il periodo migliore per visitare il deserto è quello che va da fine marzo ad inizio giugno e da fine settembre ad inizio novembre quando il clima non è troppo caldo.

COSA PORTARE

Sacca da viaggio molle in modo da stivarla nelle 4x4

ABBIGLIAMENTO Vestiti comodi e leggeri. Qualche capo più pesante per la sera se ci fosse molto vento

SCARPE Sandali e scarpe da trekking per le camminate

PER IL GIORNO Borraccia, cappellino per ripararsi dal sole, burro cacao e creme solari alta protezione

PER LA NOTTE Sacco lenzuolo o sacco pelo, cuscino per chi necessita, lampada frontale.

SISTEMAZIONI

Pernotteremo in campi tendati a stretto contatto con la natura (necessario un buono spirito di adattamento)

Prima e ultima notte in hotel ad Aktau

Possiamo tranquillamente vantarci di disporre di un parco tende di altissimo livello, questo garantirà ad ogni partecipante di dormire nella massima comodità.

FORNIAMO materasso di gomma piuma.

CUCINA E BEVANDE

ALIMENTAZIONE La fornitura di alimentari sarà varia e abbondante, pranzi pic nic e cene calde preparate dal nostro staff locale.

GENERI DI CONFORTO consigliamo di portare qualche genere di conforto da dividere tra tutti i partecipanti: marmellate, parmigiano, frutta essicata, dolci, tutto quello che vi viene in mente che non occupi troppo spazio

SPOSTAMENTI

A bordo di fuoristrada 4x4 (3 persone per auto)

ALTRO

FUSO ORARIO La differenza con l'Italia è di +3 ore

RISPETTO

Comprendiamo che la natura delle steppe e dei deserti è molto fragile per questo vi chiediamo di non lasciare tracce.

- Non lasciamo nulla e non prendiamo nulla.
- Forniremo ai nostri ospiti un bagno biologico e detergenti sicuri che non impattano sulla natura (sapone, dentifricio, shampoo, ecc.)

NOTE TECNICHE

1 - PENALI DI ANNULLAMENTO

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso. Così pure nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza, invalidità o inesattezza dei previsti documenti personali per l'espatrio.

Rimarranno sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

PENALI DI ANNULLAMENTO standard

25% della quota fino a 90 gg di calendario prima della partenza

50% della quota da 89 a 60 gg di calendario prima della partenza

90% della quota da 59 a 30 gg di calendario prima della partenza

100% della quota dopo tali termini

Oltre alle previste penali di cancellazione sarà addebitato un importo fisso di 50 euro per la gestione pratica "rinuncia al viaggio".

Le penali applicate a noi dai singoli fornitori potrebbero in alcuni casi eccedere le "PENALI ANNULLAMENTO standard". Queste specifiche sono comunicabili, su richiesta, al momento della stipula del contratto di viaggio.

Al momento dell'iscrizione al viaggio sarà possibile stipulare una polizza assicurativa (facoltativa) contro le penali derivanti dalla rinuncia alla partecipazione al viaggio stesso, secondo le condizioni generali previste dalla polizza della Compagnia di Assicurazione scelta. Le condizioni della polizza sono consultabili sul nostro sito e vi verranno inviate via mail.

2 - VOLI AEREI – specifiche

L'orario dei voli è soggetto a riconferma e suscettibile di cambiamenti operativi anche senza congruo preavviso.

La quota di partecipazione al viaggio è stata calcolata includendo il costo del volo con la miglior tariffa disponibile in classe Economy al momento della stesura del programma. Eventuali supplementi tariffari, ove necessari, verranno comunicati in fase di preventivo precedentemente alla stipula del contratto

3 - ADEGUAMENTO VALUTARIO E COSTO CARBURANTE

Il prezzo del pacchetto turistico è indicato nel contratto firmato dal partecipante. Esso può essere modificato fino a 21 giorni precedenti la data di partenza e soltanto a seguito di variazione di:

- Costi di trasporto, incluso il costo del carburante.
- Tassi di cambio applicati al pacchetto in questione.
- Per tali variazioni si farà riferimento al corso dei cambi ed al costo dei servizi in vigore alla data di pubblicazione del programma.

4 - HOTEL E ITINERARI

Per questioni tecnico-organizzative potrebbe succedere che l'itinerario venga invertito o l'ordine delle visite modificato, che gli operativi aerei siano variati o che un hotel possa essere sostituito con un altro di pari categoria, mantenendo comunque integro il contenuto del viaggio.

Le conferme definitive di hotel e orari volo verranno inviate via mail unitamente a tutti i documenti di viaggio.